

Sea plaude alle Olimpiadi: “Occasione per migliorare l’accesso a Malpensa”

Pubblicato: Lunedì 24 Giugno 2019



La notizia arriva quando si sta aprendo l’assemblea sul “bridge” di Linate: le olimpiadi invernali 2026 vengono assegnate a Milano e Cortina.

«Una bella notizia, potranno essere occasione per risolvere i problemi di accessibilità di Malpensa, che è il tallone d’Achille del nostro aeroporto» ha subito commentato l’ingegner **Alessandro Fidato**, direttore (airport management director, a sinistra nella foto) di Sea.

Sul piano dell’accessibilità molto è stato fatto, sia sull’accesso stradale che su quello ferroviario. Paradossalmente, l’ingresso stradale risente ancor oggi delle origini della **superstrada 336**, creata per i Mondiali d’Italia ’90 e caratterizzata da vincoli problematici (come corsie d’immissione corte e assenza di corsia d’emergenza su un tratto significativo, zona Busto-Gallarate). Sul versante stradale è aperto oggi soprattutto il progetto Anas della variante SS341 Pedemontana-Gallarate-Samarate-Vanzaghello-Malpensa.

Quanto alla ferrovia, i **collegamenti sono numerosi ma poco coerenti**, frutto di uno sviluppo non sempre lineare. Sea, insieme a Fnm, è attualmente proponente della nuova ferrovia Gallarate-Malpensa T2, secondo accesso, da Est e da Nord, allo scalo.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

